

Bando per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale

PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1

Obiettivi e dotazione

Obiettivi

Con tale misura si intende sostenere **progetti di ricerca e sviluppo sperimentale** in grado di meglio interpretare le sfide definite dalla **S3** con particolare riferimento alla capacità di incidere nelle **filiera** produttive di appartenenza. Particolare attenzione sarà rivolta ai progetti afferenti l'**economia circolare e la lotta ai cambiamenti climatici**, attraverso il coinvolgimento della **rete regionale Alta tecnologia** e dei centri per l'innovazione accreditati, con l'obiettivo di rafforzare l'offerta di ricerca, coinvolgendo **nuovi ricercatori** e favorendo la qualificazione delle filiere produttive regionali, attraverso un'elevata capacità brevettuale, lo sviluppo di tecnologie di frontiera, l'implementazione di soluzioni innovative e l'impatto sociale e sui territori.

Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili sono pari a complessivi **25.000.000 €**.

Una quota pari a euro 10.000.000€ è riservata al finanziamento di progetti focalizzati sugli ambiti tematici cross-settoriali dell'Energia pulita, sicura e accessibile, della Circular Economy e del Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio) del presente bando, e che andranno a costituire una graduatoria separata.

Beneficiari dei contributi

Beneficiari dei contributi (1)

Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

- Imprese singole;
- aggregazioni di imprese, costituite nella forma di contratto di rete, che dovrà essere stato stipulato e registrato presso la Camera di Commercio in data antecedente la data di presentazione della domanda;
- consorzi con attività esterna;
- soggetti giuridici iscritti al REA.

Dovranno essere PMI e avranno depositato presso la competente camera di commercio al momento della presentazione della domanda almeno due bilanci per gli anni 2020 e 2021 e posseggano l'unità locale in cui si realizza il progetto in Emilia- Romagna.

Beneficiari dei contributi (2)

Le **grandi imprese** (di seguito GI) potranno partecipare solo alle seguenti condizioni:

1. impegnarsi ad assumere nel corso del progetto almeno **1 ricercatore**;
2. sviluppare il progetto di ricerca in **cooperazione con PMI** non appartenente allo stesso gruppo di imprese.

Per progetto di ricerca in cooperazione si intende che:

- a. il progetto sarà presentato da una **rete** di imprese, con la GI (70% del costo totale) ed almeno una PMI;

Oppure

- b. il progetto sarà presentato singolarmente da una GI, accompagnato da un "**contratto di collaborazione**".

Il "**contratto di collaborazione**", sarà redatto in forma di scrittura privata, dovrà indicare chiaramente la divisione dei compiti, le rispettive responsabilità e la titolarità dei diritti di Proprietà Intellettuale.

Non sono ammesse le **imprese agricole**

Beneficiari dei contributi (3)

Una stessa impresa può presentare una sola domanda sul presente bando.

Nel caso di contratti di rete, si prevede una quota di partecipazione minima delle spese sostenute da ogni aderente alla rete del 15% del costo totale del progetto approvato; nel caso di contratto di rete con una GI quest'ultima potrà sostenere spese non oltre il 70% del costo totale del progetto approvato;

Parametri di affidabilità economico finanziaria

Parametri di affidabilità economico finanziaria (1)

Per essere ammesse al finanziamento regionale, le imprese devono necessariamente rispettare una delle due condizioni A o B.

Nel caso di reti di imprese, ogni impresa dovrà effettuare una dichiarazione separata definita sulla base dei parametri di divisione del costo del progetto e di assegnazione del contributo indicati nel contratto di rete.

Parametri di affidabilità economico finanziaria (2)

Criterio A: Soddisfare simultaneamente i seguenti parametri economico finanziari, basati sull'ultimo bilancio approvato

Congruenza fra capitale netto e costo netto del progetto: $\mathbf{CN > (CP - I) / 2}$

Si potrà correggere: $\mathbf{CN+AU+CSNV > (CP - I) / 2}$

Onerosità della posizione finanziaria: $\mathbf{OF/F = < 6\%}$

Sostenibilità finanziaria del progetto: $\mathbf{CP/F < 20\%}$

Parametri di affidabilità economico finanziaria (3)

Criterio B: Assicurare la copertura finanziaria del progetto

$$\underline{CP \leq P + Fb}$$

P= incremento del capitale sociale esclusivamente nella forma di un versamento in denaro da parte dei soci

Fb= Finanziamento bancario specifico per il progetto

Caratteristiche del contributo: tipologia e misura, regime di aiuto e regole sul cumulo

Regime di aiuto e regole sul cumulo

Il regime di aiuti attivato è un **regime in esenzione**.

Rispetta le disposizioni di cui all'**art. 25** del REGOLAMENTO (UE) N. **2014/651**.

Le spese previste non sono cumulabili con:

- provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o a titolo di un regolamento «de minimis»;

Sono cumulabili con:

- aiuti di stato che prevedono costi ammissibili che non siano individuabili (come ad es. gli aiuti alla liquidità);
- provvedimenti fiscali che non si qualificano come aiuti di stato;
- interventi di garanzia da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

Tipologia e misura (1)

intensità massime di aiuto:

- fino al **45%** delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale (RI);
- fino al **20%** delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale (SS);

È prevista la maggiorazione fino a:

- **10** punti percentuali per le PMI a condizione che l'impresa si impegni ad assumere 1 ricercatore;
- **5** punti percentuali per i progetti che prevedono collaborazioni con strutture della Rete accreditate per almeno 20.000,00 euro.

Tipologia e misura (2)

Il limite massimo del contributo concedibile sarà pari a:

- **500.000,00** euro nel caso di PMI singola o rete di PMI;
- **700.000,00** euro nel caso di GI o rete comprendente una GI.

Imprese appartenenti allo stesso gruppo possono presentare domanda al bando, ma la somma dei contributi regionali loro concessi non sarà superiore a euro **700.000,00**.

Caratteristiche dei progetti finanziabili

Caratteristiche

Ogni progetto dovrà prevedere **attività di RI e SS** da svolgere in una UL presente in regione.

Ogni progetto dovrà individuare come prevalente **uno degli ambiti tematici cross-settoriali** della S3 insieme con **almeno una attività tra quelle descritte** nel perimetro dell'ambito come indicati nell'appendice 1.

Dovranno prevedere la **collaborazione con organismi di ricerca** e strutture di ricerca accreditate alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna per un importo minimo di 40.000,00 euro, ridotto a 20.000 euro per le ICC pena la non ammissibilità.

Dovranno prevedere un costo totale non inferiore a 250.000,00 euro per le PMI e per la rete di PMI e 500.000,00 euro per le GI con contratto di collaborazione e per la rete con PMI, ridotto del 50% per le ICC.

Ambiti tematici

Energia pulita, sicura e accessibile
Circular economy
Clima e Risorse Naturali
Blue Growth
Innovazione nei Materiali
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data
Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
Connettività di sistemi a terra e nello spazio
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
Città e comunità del futuro
Patrimonio territoriale e identità regionale
Benessere della persona, nutrizione e stili di vita
Salute
Innovazione sociale e partecipazione
Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori

Ambiti tematici e descrittori

Ambito tematico	Descrittori (PERIMETRO dell'AMBITO)
<p><i>Energia pulita, sicura e accessibile</i></p>	Tecnologie e sistemi per l'efficienza energetica nell'industria
	Tecnologie e sistemi per la produzione, trasmissione e gestione di energia da fonti rinnovabili (solare, idroelettrico, eolico, geotermico, biomasse), anche attraverso le comunità energetiche
	Infrastrutture energetiche, interconnessioni e smart energy systems (digitalizzazione e Big Data, integrazione settoriale, sicurezza e resilienza delle reti energetiche)
	Filiera dell'idrogeno (produzione, impiego, stoccaggio e distribuzione) e soluzioni power-to-gas e powerto-X
	Sistemi di accumulo dell'energia (con tecnologia elettrica, a idrogeno, meccanica, oleodinamica, pneumatica, ibrida)
	Tecnologie, politiche, modelli per la sicurezza e l'accessibilità dell'energia (sicurezza dell'approvvigionamento delle fonti fossili, ed es. grazie al GNL, e del sistema elettrico; contrasto alla povertà energetica; comunità energetiche)
Tecnologie per la cattura e l'utilizzo della CO2 per l'abbattimento delle emissioni climalteranti nell'ambito dei processi industriali	

Spese ammissibili

- A. **Ricerca contrattuale** con organismi di ricerca, brevetti frutto della ricerca, sviluppo di software specifico, servizi di consulenza di carattere tecnico-scientifico, spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova;
- B. Acquisto/noleggio di **strumentazione scientifica, impianti industriali**, acquisto di brevetti, software specialistico **max 40% voce di spesa A**;
- C. Realizzazione fisica di **prototipi**, max 40% voci di spesa A e B ;
- D. **Personale adibito ad attività di ricerca**, max 20% voci di spesa A, B, C (secondo i principi delle OCS);
- E. Spese generali, forfettarie del 5% del totale dei costi diretti ammissibili (totale voci A,B,C,D).

Presentazione delle domande

Modalità e termini

I termini di apertura per la presentazione delle domande vanno dalle **ore 13.00 di mercoledì 1° febbraio 2023** alle **ore 13.00 di martedì 28 febbraio 2023**

Sarà possibile presentarle unicamente tramite l'applicativo web **SFINGE2020** dal leg. Rapp. o delegato.

Per la data di ricevimento della domanda farà fede l'orario registrato dall'applicativo.

A corredo della domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione obbligatoria:

- video di presentazione (max 3 minuti);
- ultimo bilancio approvato e regolarmente depositato presso la competente camera di commercio.

Procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti

Ammissibilità formale

Gli elementi essenziali di questa fase svolta dagli uffici regionali:

- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative;
- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- Completezza della domanda di finanziamento.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3, DPR 445/2000. Con ciò si intende che l'assenza di un documento obbligatorio non è sanabile.

Ammissibilità sostanziale

Il Nucleo di valutazione verificherà:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del PR;
- Coerenza con le priorità della Smart Specialization Strategy 2021-2027;
- Presenza di contratti di ricerca commissionata (min. 40.000,00€, 20.000€ per le ICC);
- Addizionalità del progetto di ricerca proposto;
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione;
- Rispetto del principio del DNSH.

Valutazione di merito e attribuzione dei punteggi (1)

- A) Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto in termini di:
- i. Chiara identificazione degli obiettivi;
 - ii. Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto;
 - iii. Capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi del progetto e alle attività previste e benefici attesi per le PMI nel caso di progetti in collaborazione tra grandi imprese e PMI;
- B) Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta;
- C) Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e all'avanzamento tecnologico della filiera;
- D) Rilevanza della ricerca con riferimento all'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare.

Valutazione di merito e attribuzione dei punteggi (2)

Saranno ammissibili i progetti che otterranno un punteggio minimo pari a **48 punti** ma, il mancato raggiungimento della soglia minima anche in uno solo dei macro-criteri **A, B, e C** comporta la non ammissibilità del progetto; .

Il Nucleo di valutazione provvederà quindi alla determinazione:

- dell'**entità della spesa** ammissibile;
- del **punteggio** attribuito alle proposte;
- dei **soggetti non ammissibili** al contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- di **eventuali premialità** solo per i progetti che abbiano raggiunto una valutazione sufficiente.

Graduatorie ed esclusioni

Saranno approvate due differenti graduatorie, di cui una relativa ai temi dell'Energia pulita, sicura e accessibile, della Circular Economy e del Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio) e l'altra riferita alle altre tipologie di operazioni.

Ai fini della graduatoria, a parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine di arrivo delle domande.

In caso di progetto istruito con esito negativo sarà comunicata l'esclusione dal contributo con l'indicazione delle relative motivazioni.

Proroghe e variazioni

Proroghe

Eventuali proroghe alla durata del progetto per **un massimo di 4 mesi**, potranno essere concesse dietro presentazione di motivata richiesta tramite l'applicativo web SFINGE2020. Tali richieste dovranno essere inviate **entro il 30/11/2024**.

La proroga avrà effetto su tutte le altre incombenze previste dal presente bando.

Variazioni (1)

Sono possibili richieste di variazioni al progetto originario (tramite l'applicativo web SFINGE2020), rispettando comunque il limite di spesa ammessa dalla Regione, prima di 30 gg dalla conclusione del progetto.

Per "variazione sostanziale" si intende:

- a) una variazione nei costi;
- b) la modifica del piano di lavoro approvato;
- c) la sostituzione di un bene o di un fornitore con uno non equivalente;

Sono possibili variazioni ordinarie, che non necessitano di espressa autorizzazione preventiva da parte della Regione.

Variazioni (2)

Non sono ammesse modifiche al progetto ed al piano dei costi approvati al momento della concessione che comportino una **rilevante variazione delle condizioni** che hanno determinato l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione e/o una **variazione sostanziale del piano** delle attività e/o dei costi approvato che comportino una **modifica del campo di ricerca individuato nella proposta originaria**. Nel caso in cui la effettiva realizzazione del progetto determini il venir meno di tali condizioni, la Regione provvederà alla revoca del contributo concesso e saranno recuperate le somme eventualmente già erogate.

Termini della rendicontazione delle spese

Termini di presentazione

1. Entro il 31/01/2024 dovrà essere presentata la rendicontazione relativa alle spese sostenute entro il 31/12/2023, e dovrà essere pari ad almeno il 25% dell'investimento approvato. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 25% dell'investimento approvato dopo le opportune verifiche determinerà la revoca del contributo;
2. Entro il 31/01/2025 dovrà essere presentato il saldo delle spese sostenute entro il 31/12/2024. Essa determinerà l'erogazione del saldo. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 70% dell'investimento complessivo approvato dopo le opportune verifiche determinerà la revoca totale.

Verifica finale

In sede di rendicontazione finale dovrà essere presentato un piano degli investimenti aggiornato rispetto a quanto presentato in domanda nel quale, partendo dai risultati effettivamente raggiunti al termine del progetto, dovrà descrivere gli investimenti che il beneficiario intende porre o ha posto in essere per industrializzare i risultati raggiunti, considerando un arco temporale di tre anni successivi alla chiusura del progetto. Sono obbligatori contributi visivi (foto e/o filmati). In questa sede l'Amministrazione regionale si riserva di procedere ad un taglio del contributo inizialmente concesso fino al 30% del suo valore.

Obblighi a carico dei beneficiari

Generalmente i beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione ogni fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda ed entro tre anni dalla liquidazione (5 per GI), che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo. Tali comunicazioni dovranno essere inoltrate tramite l'applicativo web SFINGE2020.

ATTENZIONE a:

- Operazioni straordinarie di impresa;
- Stabilità delle operazioni;
- Obblighi di informazione e pubblicità.

Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH

Il principio DNSH ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi.

Dei 6 obiettivi individuati dall'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020 al presente bando si applicano:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- economia circolare compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
- controllo dell'inquinamento nell'aria, nell'acqua e nel suolo.

Info necessarie alla verifica del rispetto del principio DNSH

In relazione alle spese ammissibili del presente bando è stata svolta una valutazione ex-ante che ha consentito di identificare le tipologie di spesa che non arrecano un danno significativo ai tre obiettivi ambientali DNSH rilevanti per il presente bando.

Per le spese immateriali non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali impatti ambientali.

Per le spese materiali, se in possesso dei requisiti indicati nel bando, anch'esse hanno superato la valutazione ex-ante.

Se NON in possesso dei requisiti descritti si dovrà riportare alcuni indicatori definiti nel bando.

Link utili

- <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2022/progetti-di-ricerca-e-sviluppo-sperimentale>
- infoporfesr@regione.emilia-romagna.it



Grazie